“Soluzione adatta al terziario L’industria andrebbe in crisi”

La Provincia del 27 marzo 2023, Riccardo Borgonovo della Novastilmec parla della settimana corta lavorativa.

«Soluzione adatta al terziario L’industria andrebbe in crisi»

L’imprenditore
Riccardo Borgonovo
è vice presidente
di Novastilmec
Occupa 70 addetti

«Lavorare meno per lavorare tutti, d’accordo, ma bisognerebbe valutare aiuti di Stato per sostenere l’impresa nel dare spazio a nuovi inserimenti».

È l’osservazione di Riccardo Borgonovo, vice presidente, con sua sorella Daria, di Novastilmec, azienda di 70 dipendenti che a Garbagnate produce linee di taglio e spianatura di lamiera destinate ad acciaierie e centri di servizio.

Bene sul principio, dunque, ma con differenze di praticabilità fra le diverse imprese. Nel caso di Novastilmec potrebbero essere agevolate con orario ridotto solo le funzioni commerciali e amministrative, ma ciò che è legato alla produzione «ne soffrirebbe. Già si trovano poche persone qualificate – afferma Borgonovo – che ridurne ulteriormente le possibilità di impiego significherebbe costringere le imprese a cercarne altre, con le difficoltà ben note che abbiamo nel Lecchese».

Borgonovo si dice d’accordo nell’accorciare la settimana di lavoro per tutti, «ma purché per l’azienda sia un’operazione indolore». Espiega anche che tuttavia che la riduzione di orario introdotta attraverso la contrattazione aziendale introdurrebbe un elemento di concorrenza rischioso: «Se un’azienda propone una soluzione in grado di lasciare più spazio alla vita personale, in questo periodo in cui le persone stanno in generale rivedendo la loro disponibilità verso il tempo del lavoro è chiaro che ciò diventerebbe un elemento attrattivo per un lavoratore. Ma a conti fatti non so quanto ciò sarebbe positivo per la collettività. E visto che tale soluzione sarebbe più adatta al terziario e non al manifatturiero, la nostra metalmeccanica vedrebbe ancor di più venir meno la possibilità di trovare manodopera, con tutto ciò che ne deriva anche in termini economici generali e sociali».


Riccardo Borgonovo

Gli esempi delle sperimentazioni poco Borgonovo. Lo hanno fatto con formule diverse Banca Intesa, Lavazza, Toyota Material Handling Manufacturing Italy che produce carrelli elevatori, Awin Group che fa marketing digitale: «Altri mondi rispetto alla nostra metalmeccanica. Nel caso della nostra azienda – conclude Borgonovo - lavorando pesantemente con il mondo della siderurgia e con gli impianti in servizio su 21 turni settimanali (praticamente sempre), con assistenze e operazioni continuative la gestione su settimana corta o orari ridotti sarebbe molto complicata». **M. Del.**

Download